«Dissalatore, è geologi contro ingegneri»

Barbetti replica al comitato che tira in ballo i pareri dei professionisti elbani contrari all'opera di Asa: «Siamo alle barzellette»

▶ CAPOLIVERI

«Siamo arrivati alle barzellette. Ora vengono usati i geologi contro gli ingegneri». Il sindaco di Capoliveri Ruggero Barbetti risponde in questo modo al comitato per il No al dissalatore di Mola che hanno tirato in ballo i pareri di alcuni geologi dell'isola d'Elba, secondo cui la risorsa idrica sul territorio isolano ci sarebbe in abbondanza e sostenendo, quindi, l'ipotesi di un'autonomia idrica elbana contro la realizzazione del nuovo impianto voluto dall'Autorità idrica della Toscana e di Asa.

Barbetti contro il comitato. «Sostengono che la Regione, l'Autorità Idrica Toscana, la Provincia, Asa, i Comuni dell'Elba, della provincia di Livorno e in parte di Pisa, sbagliano - dice Barbetti, riferendosi al comitato del No - allora, chi è contrario al dissalatore dovrebbe farsi una domanda: è proprio possibile che abbiano ragione loro che di sistemi idrici non ne capisco nulla? Spero in un ravvedimento in tempi brevi. Dire no nel mio giardino non è un valore, ma è un valore contribuire tutti alla realizzazione del miglior progetto possibile».

Il fronte dei contrari all'impianto. Il comitato non si dà per vinto e critica la decisione dell'Autorità idrica della Toscana e del presidente della Regione Rossi di realizzare, oltre al dissalatore di Mola, di un altro dissalatore o die una nuova condotta sottomarina per risolvere una volta per tutte il problema idrico dell'isola.

«Si sta ancora decidendo se fare un secondo dissalatore gemello del primo o un'altra condotta, questa volta su Cavo, perché guardando una cartina geografica, qualcuno ha capito che la tratta è più breve – attacca il presidente del comitato, Italo Sapere – Questo ci fa capire in che mani siamo e con quale lungimiranza vengono programmati interventi di questa portata». Per il comitato ad essere errata è l'idea di fondo: «all'Elba l'acqua ce l'abbiamo, e tantissima, ma l'Ait perché non si fida di quello che affermano i geologi del territorio? Perché non dare loro credito? L'Ait è in grado di dimostrare che quanto affermano i geologi non corrisponda a verità? Su che basi affermate che nel sottosuolo dell'Elba non c'è acqua a sufficienza? Ci risulta che non sia stato fatto un serio bilancio idrico all'isola».

Il comitato afferma di comprendere come gli ingegneri abbiano un approccio sul problema idrico diverso dai geologi, «per i primi è più naturale l'idea di "fabbricare" l'acqua – dicono - estraendola dal mare, piuttosto che cercarla ed estrarla dal sottosuolo. Si afferma con sicurezza che si risolverà definitivamente il problema idrico dell'Elba, ma non è vero; la vita media di un dissalatore è 20/25 anni. Sicuramente non noi, ma i nostri figli si ritroveranno a ridiscutere su questo stesso proble-

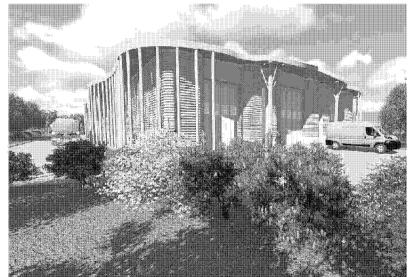




IL SINDACO **ALL'ATTACCO**

Non è possibile

che sbaglino tutti e ad avere ragione siano quelli del comitato che di sistemi idrici non capiscono nulla



Il rendering del dissalatore di Mola e nella foto piccola Ruggero Barbetti

